



ACCESSO ALL'ACQUA

La mancanza di accesso all'acqua e ai servizi igienici è un serio ostacolo alla salute, la dignità e lo sviluppo umano

A L'Aquila, per la prima volta, G8 e Leader africani hanno adottato una dichiarazione congiunta per mettere in campo migliori iniziative e più risorse

LE SFIDE

- **Quattro persone su dieci** nel nostro pianeta non dispongono di servizi igienici di base. In Africa, meno della metà della popolazione ha accesso all'acqua potabile.
- Milioni di donne e bambini in tutto il mondo soffrono e muoiono a causa di malattie legate all'uso di acqua insalubre.
- Senza approvvigionamento idrico è impossibile mettere in atto strategie per raggiungere gli **obiettivi di sviluppo sostenibile** concordati a livello internazionale; per esempio senza acqua non è possibile produrre sufficiente cibo per tutti.
- I paesi dell'Africa Sub-Sahariana sono quelli più in ritardo nel progresso verso gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, in particolare su acqua e igiene.
- Gli effetti sulla disponibilità di risorse idriche dovuti a pressioni demografiche e cambiamenti climatici aggravano la mancanza di acqua potabile e di servizi igienici.

LA RISPOSTA DEL G8

In seguito all'appello reciproco a rafforzare il lavoro congiunto sull'acqua fatto ai Vertici G8 e Unione Africana nel 2008, su proposta Italiana, i G8 hanno invitato i Paesi africani ad un dialogo, sia politico che tecnico, per migliorare il coordinamento degli interventi nel settore.

LE AZIONI

→ Adozione di una **Dichiarazione congiunta G8-Africa** per promuovere un **Partenariato Rafforzato Africa-G8** su Acqua e Igiene che rilanci gli investimenti e renda più efficaci gli aiuti e coordinamento internazionale, da presentare in occasione della Settimana africana dell'Acqua (a novembre, in Sudafrica).¹ Il Summit dell'Unione Africana di Sirte, Libia, ha appoggiato tale iniziativa appena prima del G8 all'Aquila.

I NUMERI

→ Gli **aiuti** dei G8 per l'**acqua** tra 2002 e 2007 hanno superato 14,5 miliardi \$, con un trend crescente, e in Africa sono il donatore di gran lunga più importante (>80% degli aiuti). I G8 contribuiscono inoltre sostenendo amministrazioni, governo del territorio, ed educazione all'uso di acqua e servizi igienici. **Il Partenariato renderà tali azioni più efficaci e coordinate.**

¹ Il Partenariato sosterrà iniziative promosse dai Governi Africani volte a: promuovere Piani nazionali per la diffusione dell'accesso all'acqua; predisporre strategie finanziarie per massimizzare fondi pubblici e privati; costituire tavoli di coordinamento tra beneficiari, donatori, imprese e società civile per guidare l'attivazione di programmi mirati ad affrontare specifiche necessità di ciascun singolo Paese.